

FOGGIA

OGGI LA PRESENTAZIONE

L'INCONTRO

Al palazzetto dell'arte «Andrea Pazienza»
ad iniziativa della cooperativa Il Filo di
Arianna che gestisce i centri antiviolenza

Savino Zaba, conduttore radiofonico e televisivo, cerignolano, sarà il testimonial della campagna di contrasto alla violenza di genere

Savino Zaba testimonial della campagna contro la violenza sulle donne

● Sarà Savino Zaba, noto conduttore televisivo e radiofonico, il testimonial della campagna istituzionale per il contrasto alla violenza di genere promossa e realizzata dalla SOC Cooperativa Sociale "Il Filo d'Arianna", realtà che gestisce i Centri Antiviolenza di tre ambiti territoriali della provincia di Foggia, oltre al programma antiviolenza dell'Ambito di Vico del Gargano, e che da anni è impegnata in prima linea nella tutela delle donne vittime di violenza e nel sostegno ai percorsi di fuoriuscita da situazioni di abuso. L'iniziativa, dal titolo "L'uomo che sei", si terrà domani alle ore 10.30 presso il Palazzetto dell'Arte "Andrea Pazienza" - Sala Rosa di Foggia e rappresenta un momento di riflessione pubblica e sensibilizzazione collettiva su un tema che continua a interrogare profondamente la società italiana.

All'evento parteciperà anche la sindaca di Foggia, Maria Aida Episcopo, a testimonianza della vicinanza delle istituzioni locali a un percorso che punta a rafforzare la rete territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

La scelta di affidare a Savino Zaba il ruolo di testimonial nasce dalla volontà di coinvolgere una figura capace di parlare a pubblici diversi, contribuendo a diffondere un messaggio chiaro: il contrasto alla violenza sulle donne passa anche da una profonda riflessione culturale sul ruolo degli uomini, sulla responsabilità individuale e sulla ne-

cessità di costruire relazioni fondate sul rispetto.

«Questa campagna istituzionale rappresenta per noi un passaggio importante - dichiara Barbara Patetta, presidente della SOC Cooperativa Sociale "Il Filo d'Arianna" - perché il contrasto alla violenza di genere non può limitarsi all'intervento emergenziale, ma deve necessariamente investire sulla prevenzione, sulla cultura e sulla sen-

sibilizzazione delle nuove generazioni e dell'intera comunità. Ogni giorno, attraverso il lavoro dei nostri Centri Antiviolenza e dei programmi di supporto attivi sul territorio, raccogliamo storie di dolore ma anche di rinascita. Per questo sentiamo il dovere di continuare a costruire strumenti concreti di sostegno e occasioni di confronto pubblico».

L'iniziativa assume un valore ancora più significativo in un

contesto territoriale complesso come quello della provincia di Foggia e, più in generale, in un momento storico segnato da un fenomeno sempre più allarmante come quello dei femminicidi. I drammatici fatti di cronaca degli ultimi mesi confermano quanto sia urgente mantenere alta l'attenzione su una vera emergenza sociale che richiede risposte strutturate, coordinate e continue.